m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0024698.28-02-2022

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del DLgs 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Alla
Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello sviluppo – Divisione V
cress@pec.minambiente.it
(Rif. nota prot. MITE /910 del 05-01-2022

E pc
Alla
Direzione Generale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio - MIC
-Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
-Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Abruzzo L'AQUILA
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Terna Rete Italia S.p.A.
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Risp. Prot. 503 *del* 20/01/2022
Class
Rif. Vs. 1793 *del* 10/01/2022
Allegati

Oggetto: Elettrodotto a 380 kV "Villanova-Gissi" (EL-490) - Risoluzione interferenza. Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006.

LA SCRIVENTE SOPRINTENDENZA:

RISCONTRANDO nota della Direzione Generale archeologia belle arti, e paesaggio – Servizio V in riferimento, a seguito di comunicazione di procedibilità dell'istanza presentata in merito all'opera in oggetto da parte della società Terna Rete Italia S.p.A., pervenuta da parte di codesto spettabile Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. MITE /910 del 05-01-2022;

APPRESO da tale vostra nota dell'avvenuta pubblicazione sul vostro sito istituzionale (MinAmbiente) dello Studio preliminare ambientale, comprensivo della documentazione a corredo dello stesso predisposta dalla succitata società, in merito al quale le amministrazioni e gli enti territoriali, nonché chiunque abbia interesse, possono presentare le proprie osservazioni;

ACQUISITA ed esaminata tale documentazione;

CONSTATATO che le opere in progetto ricadono principalmente nella valle fluviale del fiume Pescara dove il paesaggio si caratterizza principalmente da terreni agricoli e aree boschive in corrispondenza del corso fluviale;

CONSTATATO che "*l'intervento, consiste in una modifica, rispetto all'attuale tracciato, dei due elettrodotti esistenti a 380 kV in uscita dalla stazione elettrica di Villanova in Comune di Cepagatti (PE) e diretti verso la stazione elettrica di Gissi, con il fine di delocalizzare l'elettrodotto "Villanova-Gissi 01" al di fuori dell'area artigianale di Vallemare e dalle frazioni/località di Villanova, Sborgia, Palozzo e Villareia (tutte in territorio comunale di Cepagatti), con conseguente*

demolizione dei tratti di elettrodotto interferenti con le suddette aree antropizzate"; tale intervento prevede la dismissione complessiva di 12 sostegni per un totale di 7 km di linee esistenti, e la realizzazione di 16 nuovi sostegni e di 7,5 km di nuovi tratti di elettrodotto;

CONSIDERATO che le modifiche del tracciato in progetto prevedono la sostituzione di sostegni che attualmente ricadono in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c del D.Lgs 42/2004 (Villanova-Gissi 01: sostegno 15, sostegno 17, sostegno 18, sostegno 19; Villanova-Gissi 02: sostegno 13) con la realizzazione di nuovi sostegni che comunque interferiscono con l'area tutelata succitata (Villanova-Gissi 01: 13N/1 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 14N/1 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 15N/1 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 16N/1 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 17N/1 interferenza con fascia di rispetto del Torrente Nora; Villanova-Gissi 02: 13N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 14N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara e Torrente Nora, 15N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 16N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 17N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 18N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara, 19N/2 interferenza con fascia di rispetto del Fiume Pescara), localizzati in zona di alveo fluviale e, come si rileva nello studio preliminare ambientale, con attraversamento i più punti dei fiumi Pescara e Nora (13N/1-14N/1; 15N/1-16N/1; 16N/1-17N/1; 13N/2-14N/2; 15N/2-16N/2; 16N/2-17N/2);

CONSIDERATO che le modifiche del tracciato in progetto prevedono la sostituzione di sostegni che attualmente ricadono in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs 42/2004 (Villanova-Gissi 01: sostegno 12) con la realizzazione di nuovi sostegni che comunque interferiscono con l'area tutelata succitata (Villanova-Gissi 01: sostegno 11N/1; Villanova-Gissi 02: sostegno 14N/2);

CONSIDERATO ancora che il tracciato dell'elettrodotto nella nuova configurazione proposta, con un sostanziale raddoppio della linea già esistente lungo l'asta fluviale, presenta ulteriori forti interferenze con il fiume Pescara e il fiume Nora, in area soggetta a tutela paesaggistica, comportando una grave antropizzazione del fiume stesso, anche in considerazione del fatto che i sostegni sono collocati in pieno alveo;

CONSIDERATO anche il fatto che la modifica del tracciato dell'elettrodotto prevista con la dismissione dei sostegni 9, 10, 11, comporterebbe comunque il passaggio nella zona tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g "territori coperti da foreste e da boschi", con l'ulteriore attraversamento del lago del Barone;

VISTE le competenze dell'Ufficio ai sensi del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019, come integrato dal D.P.C.M. 24-06-2021 n. 123;

VISTO l'art. 19 comma 4 del del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ESPRIME

in proposito le seguenti osservazioni:

- per le motivazioni sopra esposte e considerati i potenziali impatti dell'intervento, questo Ufficio ritiene che lo stesso debba essere maggiormente approfondito e debbano essere studiate soluzioni differenti da quelle proposte, e quindi ritiene necessario l'assoggettamento dell'opera alla procedura di V.I.A.;

- si ritiene comunque indispensabile dettare sin d'ora, per gli aspetti di tutela archeologica, le seguenti condizioni e misure atte ad evitare e/o prevenire impatti significativi sul patrimonio culturale:

1. dovrà essere anzitutto condotta verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'opera ai sensi dell' art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed art. 28 D. Lgs. 42/2004;
2. in caso di palese interferenza di parti dell'opera definitiva, oggetto di futura autorizzazione, con eventuali emergenze archeologiche che dovessero individuarsi, questa Soprintendenza si riserva, nel prosieguo, di richiedere saggi archeologici preventivi, dettare ulteriori prescrizioni di salvaguardia, richiedere eventuali variazioni progettuali tali da contemperare la tutela di eventuali emergenze archeologiche con la realizzazione dell'opera.

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT. ANDREA ROSARIO STAFFA
andrearosario.staffa@beniculturali.it
ARCH. MARIALUCE LATINI
marialuce.latini@beniculturali.it
DOTT.SSA ANNA DIONISIO
anna.dionisio@beniculturali.it

IL DIRETTORE
Rosaria Mencarelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii